

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO TÜV THÜRINGEN ITALIA



Organismo accreditato di Certificazione di Persone, Sistemi e Prodotti
(TÜV Thüringen Italia Srl)
(per certificazione di sistemi di gestione UNI EN ISO 17021)
(per certificazione di prodotto UNI EN ISO 17065)

Redazione	Approvazione
QMAN	GMAN

1. Norme generali

- a. Con il rilascio del certificato, TÜV Thüringen Italia fornisce all'organizzazione (Certificazione dei Sistemi, dei Prodotti) certificata, l'autorizzazione all'utilizzo del relativo marchio. La suddetta autorizzazione rimane valida per tutto il periodo di validità del certificato, ad eccezione di eventuali provvedimenti di sospensione, ritiro e revoca del certificato a carico dell'organizzazione certificata.



Marchio TÜV Thüringen Italia

- b. All'organizzazione certificata verrà riconosciuto il diritto – non trasferibile e non esclusivo – di usare il marchio esclusivamente nell'ambito di applicazione del certificato.

Non è consentito l'utilizzo del marchio da parte dell'organizzazione certificata per un'altra organizzazione non certificata e/o per un servizio non certificato.

- c. L'utilizzo del marchio è limitato esclusivamente alla singola organizzazione e non può essere trasferito a terzi o successori; esso non può essere altresì considerato oggetto di cessione, vendita o di altra forma di esecuzione forzata.

- d. Per quanto riguarda l'utilizzo del marchio, in particolare in ambito pubblicitario, l'organizzazione dovrà risponderne direttamente all'Organismo di Certificazione. L'utilizzo del marchio per tali finalità dovrà essere preventivamente approvato in forma scritta dall'Organismo di Certificazione, che si riserva la facoltà di non approvarne l'utilizzo.

L'organizzazione dovrà comunque garantire che il marchio venga utilizzato conformemente a quanto stabilito dal presente regolamento.

- e. L'organizzazione è autorizzata ad utilizzare il marchio rilasciato nelle comunicazioni medial, come ad esempio nei materiali stampati, per corrispondenza via e-mail, sui siti internet su biglietti da visita e in ogni annuncio pubblicitario precisando che è il sistema di gestione ad essere certificato.

L'immagine del marchio nella corrispondenza e-mail o sui siti internet deve essere solo in forma protetta dal copyright.

- f. Il diritto da parte dell'organizzazione di fare uso di un marchio sarà cessato, con effetto

Redazione	Approvazione
QMAN	GMAN

immediato e senza disdetta, nel caso in cui:

1. sia scaduto o sospeso il termine di validità del Certificato,
 2. vi siano i necessari presupposti, secondo quanto previsto al paragrafo § 5 del Regolamento per la Certificazione delle Persone;
 3. il marchio venga utilizzato al di fuori dell'ambito di applicazione del Certificato,
 4. il marchio venga utilizzato in modo non conforme al contratto e/o al presente regolamento.
- g. Stanti i presupposti di cui sopra, l'Organismo di Certificazione ha la facoltà di revocare o annullare il diritto di utilizzo del marchio. In questo caso, l'Organismo di Certificazione avrà diritto a rendere pubblica l'invalidazione.
- h. Alla scadenza del diritto di utilizzo e godimento del marchio, l'organizzazione è tenuta a restituire all'Organismo di Certificazione, con decorrenza immediata, il marchio/logo di certificazione, unitamente all'autorizzazione al suo utilizzo, ed a rimuovere il marchio stesso dalla propria carta stampata, o da altro materiale pubblicitario, cessandone immediatamente l'utilizzo.

2. Utilizzo dei certificati e del marchio TTI per i sistemi di gestione

- a. In caso di Certificazione di Sistema di Gestione è importante evitare che l'uso dei Certificati e del Marchio generi confusione con la Certificazione di Prodotto (vedi punto 2.5).
- b. È pertanto fatto divieto di utilizzare il Marchio di Certificazione di Sistema di Gestione su:
1. prodotto;
 2. imballi* primari e secondari;
 3. stampati di prodotto; schede tecniche;
 4. rapporti di prova; certificati di taratura;
 5. bollettini di analisi.

* Nota: è considerato imballaggio tutto ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga utilizzato o danneggiato.

- c. Negli stessi casi, sopra riportati, è possibile usare esclusivamente la dicitura relativa al possesso di una certificazione del Sistema di Gestione; tale dicitura deve necessariamente comprendere i seguenti elementi minimi: identificazione della Organizzazione certificata, tipo di sistema di gestione (es.: qualità, ambiente) e norma applicabile, identificazione di TTI come Organismo di certificazione.
- d. Il marchio dovrà essere utilizzato solamente a scopo di business e prevalentemente su documenti di corrispondenza commerciale oppure in ambito pubblicitario; non è consentito all'organizzazione certificata di apportare alcuna modifica al marchio stesso. È fatto divieto sia di utilizzare i marchi in modo fuorviante in ambito pubblicitario sia di permettere all'organizzazione detto uso difforme.
- e. Il marchio non dovrà essere apposto su prodotti o su confezioni.

A tal proposito, sono da considerarsi prodotti le relazioni dei test di laboratorio, perizie, valutazioni, i certificati di calibratura, le relazioni relative agli esiti delle ispezioni ed i

Redazione	Approvazione
QMAN	GMAN

prodotti realizzati/commercializzati dall'organizzazione.

Il marchio non potrà inoltre essere utilizzato in stretto collegamento con prodotti e/o procedimenti nella misura in cui ciò inducesse a pensare che detti prodotti e/o procedimenti siano anch'essi stati certificati.

- f. Qualora la certificazione del sistema di gestione aziendale non comprenda tutte le sedi o le filiali di una azienda, occorre specificare per quale sito è stata rilasciata la certificazione, esplicitando sotto il Marchio "limitatamente al sito di" / "limitatamente ai siti di".

Parimenti, qualora l'oggetto della Certificazione non comprenda tutte le attività svolte dall'Organizzazione, nella pubblicizzazione con uso del Marchio deve essere chiaramente indicato l'ambito della Certificazione (es.: dicitura "Limitatamente alle attività di ..." oppure "per le attività di ..").

3. Solamente per lo schema UNI PdR 125:

- I. L'utilizzo del Marchio UNI è riservato alle Organizzazioni con Sistema di Gestione della Parità di Genere certificato ed è facoltativo.
- II. E' utilizzabile solo congiuntamente al logo TÜV Thüringen Italia e solamente per lo schema UNI/PdR 125
- III. È consentito l'utilizzo del Marchio UNI, congiuntamente a quello di TÜV Thüringen Italia, su documenti in genere (fatture, DDT, carta intestata, pubblicità, siti internet etc.) ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante i prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del Sistema di Gestione della Parità di Genere certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili) ed ad esclusione degli oggetti che si configurano come prodotti oggetto di specifica certificazione, specie se cogente o regolamentata (macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, ecc..).
- IV. Non è consentito l'uso del Marchio UNI, né quello di TÜV Thüringen Italia (in forma disgiunta o congiunta) su prodotti realizzati o forniti dalle Organizzazioni il cui Sistema di Gestione della Parità di Genere sia stato certificato, né sui loro imballaggi o confezioni.
- V. Né il Marchio UNI, né la Dicitura UNI PdR 125, né il logo TÜV Thüringen Italia possono essere utilizzati su rapporti di prova e/o certificati di taratura emessi da Laboratori.
- VI. Il Marchio UNI non deve essere utilizzato in modo da lasciar intendere che UNI abbia certificato o approvato il Sistema di Gestione della Parità di Genere di un'Organizzazione certificata da TÜV Thüringen Italia, o in altra maniera comunque fuorviante.

- VII. Logo UNI bianco/nero ed a colori:



Redazione	Approvazione
QMAN	GMAN

4. Utilizzo dei certificati e del marchio TTI per organizzazioni con certificazione di conformità di prodotto

- a. Nella certificazione di prodotto è importante evitare che l'uso dei Certificati e del Marchio generi confusione con le Certificazioni relative a Sistemi di Gestione.
- b. Alle Organizzazioni che hanno ottenuto una certificazione di prodotto è consentito anche l'utilizzo del Marchio sul prodotto e/o sul suo imballo primario.
- c. Il Marchio deve contenere sempre la Norma di riferimento e il numero del Certificato.

I Certificati e il Marchio possono essere utilizzati su pubblicità, carta intestata, sito web o altro purché risulti ben chiaro che si tratta di Certificazione di conformità di prodotto e sia sempre assicurata la riferibilità del prodotto al numero di certificazione e al documento di riferimento (Norma, Documento Tecnico, altro).

- d. Qualora solo qualche componente di un prodotto abbia ottenuto una Certificazione di prodotto, è necessario fare in modo che il consumatore non sia indotto a credere erroneamente che il Marchio di conformità si riferisca all'intero prodotto.
- e. La riproduzione del Certificato e l'indicazione dell'avvenuta Certificazione di conformità di prodotto, accompagnata, dall'indicazione di TTI, dal numero di Certificazione e dal documento di riferimento (Norma, Documento Tecnico, altro) può essere fatta in qualsiasi circostanza purché siano rispettati i principi precedentemente indicati.

Nel caso in cui la dimensione del prodotto e dell'imballaggio non consentano il rispetto dei vincoli dimensionali minimi riportati nel Manuale d'uso, è consentita l'applicazione al prodotto/imballaggio di un talloncino/etichetta riprodotto il Marchio TTI, anche eventualmente in abbinamento al marchio Accredia.

- f. Nel caso ad es. di doppia Certificazione, Sistema di Gestione aziendale e Certificazione di conformità dei prodotti, possono essere utilizzati i rispettivi Marchi TTI indicando i riferimenti normativi.

Sono permessi ingrandimenti o riduzioni senza modifiche della forma. Il Marchio TTI non deve risultare meno evidente degli altri Marchi.

Soluzioni diverse da quelle definite in questo Regolamento devono essere preventivamente autorizzate da TTI.

- g. Le regole ed i limiti per l'uso dei loghi sono sempre indicate nei rispettivi Regolamenti TTI.

5. Prescrizioni per l'Utilizzo del Marchio ACCREDIA da parte del CAB

- a) TTI utilizza il marchio ACCREDIA o qualunque riferimento all'accreditamento in modo tale da non creare l'impressione che ACCREDIA accetti la responsabilità per la qualità dei prodotti/ispezioni/risultati delle prove/attività, o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare, o che ACCREDIA dia una qualsiasi approvazione ad un prodotto/ispezione/campione/oggetto/materiale/strumento di misura/servizio, ecc.
- b) TTI utilizza il marchio Accredia su documenti di attestazione della conformità che riguardano solo schemi accreditati e gestiti dal CAB

Redazione	Approvazione
QMAN	GMAN

- c) TTI si impegna ad utilizzare il marchio Accredia in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Regolamento RG-09 in ultima revisione.

6. Utilizzo del Marchio ACCREDIA da parte delle Organizzazioni certificate

TÜV Thüringen Italia **non consente** l'utilizzo del marchio Accredia da parte delle organizzazioni da essa certificate.

Redazione	Approvazione
QMAN	GMAN